



# COMUNE DI SAN QUIRINO

Provincia di Pordenone

n. 6349 di prot.

addì 09.06.2011

OGGETTO: Invio copia Statuto Comunale con modifiche sopravvenute

Alla DIR.NE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA  
AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO  
DELLE RIFORME  
Via Sabbadini 31

33100

UDINE

e.mail [biblioteca.aall@regione.fvg.it](mailto:biblioteca.aall@regione.fvg.it)

Si comunica che il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 21 del 27.04.2011 ha provveduto ad apportare allo Statuto Comunale le modifiche di seguito indicate:

- 1. modifica dell'art. 30 dello Statuto Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 57 del 27.09.1991 e n. 79 del 02.12.1991, e successivamente modificato con deliberazioni consiliari n. 20 del 15.04.1994 e n. 09 del 18.02.2008 nel seguente testo:**

**da:**

*Art. 30 - DURATA DEL MANDATO*

*1. Il Sindaco dura in carica per un periodo di quattro anni.*

**a:**

Art. 30 – Durata del mandato:

1. Il Sindaco dura in carica per un periodo di cinque anni

- 2. aggiunta capoverso al comma 5 dell'art. 32:**

**da**

*Art. 32 - RUOLO E COMPETENZE*

*1. Il Sindaco, nelle funzioni di Capo dell'Amministrazione Comune rappresenta la Comunità e promuove, da parte degli organi collegiali dell'organizzazione del Comune, le iniziative e gli interventi più idonei per realizzare il progresso ed il benessere dei cittadini che la compongono.*

*2. Quale Ufficiale di Governo sovrintende i servizi di competenza statale attribuiti al Comune, secondo quanto stabilito dalle leggi.*

*3. Il Sindaco convoca e presiede il Consiglio Comunale e la Giunta stabilendo gli argomenti da trattare nelle rispettive adunanze.*

*4. Quale Presidente del Consiglio Comunale è l'interprete ufficiale degli indirizzi dallo stesso espressi e ne dirige i lavori secondo il Regolamento. Tutela le prerogative dei Consiglieri e garantisce l'esercizio effettivo delle loro funzioni.*

*5. Il Sindaco nomina i componenti della Giunta, tra cui il Vicesindaco; di tale nomina, dopo averne depositata copia presso l'Ufficio di Segreteria del Comune, ne da*

*comunicazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta successiva alle elezioni, unitamente alla proposta degli indirizzi generali di governo.*

*6. Quale Presidente della Giunta Comunale ne esprime l'unità di indirizzo politico ed amministrativo, promuovendo e coordinando l'attività degli assessori, per il conseguimento dei fini stabiliti nel documento programmatico.*

*7. Può revocare uno o più Assessori dandone motivata comunicazione al Consiglio e provvedere alla loro sostituzione.*

*8. Il Sindaco o gli Assessori da esso delegati rispondono, entro trenta giorni, alle interrogazioni e ad ogni altra istanza di sindacato ispettivo presentata dai Consiglieri. Le modalità della presentazione di tali atti e delle relative risposte sono disciplinate dallo Statuto e dal Regolamento Consiliare.*

*9. Provvede, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, alla nomina, alla designazione ed alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni.*

*10. Nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti del Comune.*

*11. Esercita le funzioni attribuitegli dalle leggi, dal presente Statuto e dai regolamenti e sovrintende all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al Comune.*

**a:**

#### **Art. 32 - RUOLO E COMPETENZE**

1. Il Sindaco, nelle funzioni di Capo dell'Amministrazione Comunale rappresenta la Comunità e promuove, da parte degli organi collegiali dell'organizzazione del Comune, le iniziative e gli interventi più idonei per realizzare il progresso ed il benessere dei cittadini che la compongono.

2. Quale Ufficiale di Governo sovrintende i servizi di competenza statale attribuiti al Comune, secondo quanto stabilito dalle leggi.

3. Il Sindaco convoca e presiede il Consiglio Comunale e la Giunta stabilendo gli argomenti da trattare nelle rispettive adunanze.

4. Quale Presidente del Consiglio Comunale è l'interprete ufficiale degli indirizzi dallo stesso espressi e ne dirige i lavori secondo il Regolamento. Tutela le prerogative dei Consiglieri e garantisce l'esercizio effettivo delle loro funzioni.

5. Il Sindaco nomina i componenti della Giunta, tra cui il Vicesindaco; di tale nomina, dopo averne depositata copia presso l'Ufficio di Segreteria del Comune, ne dà comunicazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta successiva alle elezioni, unitamente alla proposta degli indirizzi generali di governo.

Il Sindaco ai sensi del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 può delegare a singoli consiglieri l'esercizio di proprie funzioni. La delega può avere solo rilevanza interna e finalità consultive, ad eccezione di quanto previsto all'art. 54 del D. Lgs. 18.08.20000, n. 267. Il Consigliere delegato può partecipare alle riunioni della Giunta per riferire sulle problematiche delegate.

6. Quale Presidente della Giunta Comunale ne esprime l'unità di indirizzo politico ed amministrativo, promuovendo e coordinando l'attività degli assessori, per il conseguimento dei fini stabiliti nel documento programmatico.

7. Può revocare uno o più Assessori dandone motivata comunicazione al Consiglio e provvedere alla loro sostituzione.

8. Il Sindaco o gli Assessori da esso delegati rispondono, entro trenta giorni, alle interrogazioni e ad ogni altra istanza di sindacato ispettivo presentata dai Consiglieri. Le modalità della presentazione di tali atti e delle relative risposte sono disciplinate dallo Statuto e dal Regolamento Consiliare.

9. Provvede, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, alla nomina, alla designazione ed alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni.

10. Nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti del Comune.

11. Esercita le funzioni attribuitegli dalle leggi, dal presente Statuto e dai regolamenti e sovrintende all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al Comune.

Art. 32 – Ruolo e competenze (aggiunta capoverso al comma 5)

“Il Sindaco ai sensi del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 può delegare a singoli consiglieri l’esercizio di proprie funzioni. La delega può avere solo rilevanza interna e finalità consultive, ad eccezione di quanto previsto all’art. 54 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267. Il Consigliere delegato può partecipare alle riunioni della Giunta per riferire sulle problematiche delegate.”

### **3. Modifica dell’art. 37**

**da:**

*Art. 37 - COMPOSIZIONE E PRESIDENZA*

*1. La Giunta Comunale è composta dal Sindaco, che la presiede, e da quattro Assessori.*

*2. In caso di assenza o impedimento del Sindaco, presiede l’Assessore da lui delegato (Vicesindaco) e, in caso di assenza o impedimento di quest’ultimo, l’Assessore presente più anziano di età.*

**a:**

*Art. 37 - COMPOSIZIONE E PRESIDENZA*

1. La Giunta Comunale è nominata dal Sindaco ed è composta:

a) dal Sindaco, che la presiede;

b) da un numero massimo di 5 assessori, tra cui un Vicesindaco.

2. Le cause di ineleggibilità e di incompatibilità alla carica di Sindaco e di assessore sono stabilite dalla legge.

3. Gli assessori entrano in carica con l’accettazione della nomina. Il Sindaco ne dà comunicazione scritta o verbale in sede di Consiglio Comunale ai consiglieri comunali.

4. Il Sindaco ha la facoltà di assegnare a ciascuno di essi la cura di uno o più settori particolari dell’Amministrazione.

5. In caso di assenza del Sindaco, la Giunta Comunale è presieduta dal Vicesindaco o, in sua assenza, dall’assessore anziano.-“

### **4. abrogazione dell’intero Capo III “Il Difensore Civico” del Titolo III dall’art. 54 all’art. 60 compresi e sottoelencati:**

#### CAPO III IL DIFENSORE CIVICO

Art. 54 - ISTITUZIONE

1. A garanzia dell’imparzialità e del buon andamento dell’Amministrazione Comunale viene istituito l’Ufficio del Difensore Civico.

Art. 55 - NOMINA

1. Il Difensore Civico viene nominato dal Consiglio Comunale con votazione segreta ed a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati.

Art. 56 - REQUISITI E INCOMPATIBILITÀ

1. Il Difensore Civico è scelto tra persone che possiedono particolare esperienza e competenza in materia giuridico-amministrativa e che offrano garanzia di indipendenza, obiettività e serietà di giudizio.

L’Ufficio del Difensore Civico non può essere esercitato da coloro che svolgono una funzione politica o di istituto degli Enti Statali, Regionali, Provinciali e Comunali o che comunque svolgono un’attività in qualche modo vincolata e collegata agli enti soprammenzionati.

Non può essere nominato Difensore Civico colui che si trovi nelle condizioni di ineleggibilità o incompatibilità alla carica di Consigliere Comunale.

Art. 57 - DURATA IN CARICA - DECADENZA - REVOCA

1. La durata in carica del Difensore Civico coincide con la durata in carica del Consiglio Comunale esercitando le sue funzioni fino all’insediamento del successore e può essere rieletto.

2. Il Difensore Civico decade per le stesse cause per le quali si perde la qualità di Consigliere o per sopravvenienza di una delle condizioni di ineleggibilità indicate nell'articolo precedente. La decadenza è pronunciata dal Consiglio Comunale.
3. Il Difensore Civico può essere revocato dalla carica per grave inadempienza ai doveri d'ufficio, con deliberazione motivata del Consiglio Comunale adottata con votazione segreta ed a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati

#### Art. 58 - SEDE - INDENNITÀ

1. Il Difensore Civico ha sede nella Casa Comunale.
2. Il Consiglio determinerà annualmente l'indennità di carica da corrispondere al Difensore Civico, al momento della determinazione della indennità di carica agli amministratori comunali.

#### Art. 59 - PREROGATIVE E FUNZIONI

1. Il Difensore Civico esercita le sue funzioni con piena autonomia e indipendenza e con tutti i poteri che le stesse richiedono.
2. Il Difensore Civico può intervenire, su richiesta di cittadini singoli od associati o per propria iniziativa, presso l'Amministrazione Comunale, le aziende speciali, le istituzioni, soggetti concessionari di servizio, i consorzi e le società che gestiscono servizi pubblici nell'ambito del territorio comunale, per accertare che i procedimenti amministrativi abbiano regolare corso, che i provvedimenti siano correttamente e tempestivamente emanati.
3. A tal fine egli può convocare il responsabile del servizio interessato entro il termine da lui fissato e richiedere documenti, informazioni, chiarimenti, senza che gli possano essere opposti dinieghi o il segreto d'ufficio.
4. Acquisisce le documentazioni ed informazioni necessarie, e comunica al cittadino, od all'associazione che ha richiesto l'intervento, le sue valutazioni e l'eventuale azione promossa. Segnala al responsabile del procedimento le irregolarità ed i vizi di procedura rilevati, invitandolo a provvedere ai necessari adeguamenti. Comunica agli organi sovraordinati le disfunzioni, gli abusi, le carenze ed i ritardi riscontrati.
5. Se il provvedimento che viene adottato non recepisce le segnalazioni del Difensore Civico, nello stesso devono essere inserite le relative motivazioni. Il Difensore Civico può chiedere il riesame del provvedimento qualora ravvisi il permanere di irregolarità o vizi procedurali.

#### Art. 60 - RAPPORTI CON IL CONSIGLIO COMUNALE

1. Il Difensore Civico presenta al Consiglio Comunale, entro il mese di marzo, la relazione sull'attività svolta nell'anno precedente, segnalando le disfunzioni riscontrate e formulando proposte tese a migliorare il buon andamento e l'imparzialità dell'aziende amministrativa.

Distinti saluti.

IL RESP. AREA AMMINISTRATIVA  
F.to Corinna Turchet